

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365465

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S277

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70276

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo BABIS001724

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	difensivo
OGN - Denominazione/titolo	Palo del Colle
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Palo del Colle
LCI - Indirizzo	Via Umberto I
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Palo del Colle
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	21B
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Palo del Colle
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	21C (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703674
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058873
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.704494
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058852
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.704355
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.05848
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703931
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058156
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.704172
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.057873
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.704316
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.057713
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.704824
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.057178
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703967
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.056761
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703689
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.05677
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703415
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.056129
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703083
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.056218
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.702745
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.056542
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.701833

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.056858
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.701443
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.057658
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.701538
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058315
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.70201
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058667
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703668
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058765
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.703674
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.058873
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIII
DTT - Note	Manfredi fece costruire il castello nel 1255.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Il territorio comunale ha una superficie di circa 791 km ² e si estende tra le quote altimetriche 104 e 325 m s.l.m. Si presenta come una zona rurale e paesaggistica unitaria caratterizzata dalla presenza prevalente di uliveti intervallati da vigneti nonché da mandorleti e frutteti; sono anche presenti aree di macchia mediterranea e alberi ornamentali di alto fusto. Il territorio presenta colline che declinano dolcemente da nord-est in direzione sud verso le Murge. Sono presenti tre lame, di cui la più importante, denominata Lamasinata, dopo aver avuto origine nel territorio di Palo, procede verso Bitetto e Modugno, sfociando infine nel Mare Adriatico.
DES - Descrizione del bene	Centro della provincia di Bari. Presenta funzioni residenziali, religiose e pubbliche.

NSC - Notizie storico-critiche

Il primo nucleo della città coincide con il perimetro del castello svevo: questo insediamento, sorto sulla cima di un colle del gradino premurgiano, diventa forse Palion sotto i Romani da cui i Pallionenses, come attestato nella periegesi pliniana del De Naturalis Historiae . Pallon, sotto i Bizantini e poi Palon, Palum, Palo e Castel Palo, da quando Manfredi fece costruire il castello nel 1255, dotandola di una cinta muraria. Il perimetro murario altomedievale partiva dal castello e seguiva a nord Porta San Rocco, nei pressi della torre circolare, tuttora esistente, e a sud Porta Reale, risalendo poi lungo via San Domenico, fino a ricongiungersi al castello attraverso Porta Santa Croce. La costruzione del castello, trasformato a partire dall'età moderna in un elegante residenza aristocratica, si deve all'architetto cipriota Americo che lo progettò nel 1255, come attesta una lunga iscrizione posta sul versante interno del portale d'accesso. Il castello venne adibito a dimora da Bona Sforza nel 1546 e nel 1774 venne trasformato in palazzo principesco da Giovanbattista Filomarino della Rocca. Dopo il 1349, data della distruzione del Casal d'Auricarro da parte della coalizione ungherese-bitontina, gli abitanti di questa contrada a circa 4 km dal centro di Palo del Colle, si insediarono nella città, decretandone un'ulteriore espansione. Le mura trecentesche cingevano il nuovo insediamento, noto nella toponomastica come Borgo degli Auricarrini, a sud rispetto all'antecedente perimetro murario federiciano. Con l'allargamento murario, Porta Reale venne spostata sulla nuova murazione, in perfetta asse rispetto alla precedente locatio. L'accesso urbico trecentesco è costituito da Porta della Madonna, dal 1669 denominata Porta del Purgatorio, poiché sorgeva vicino alla fabbrica dell'edificanda chiesa post-tridentina. Nel 1781 la porta venne abbattuta perché obliterava la facciata del Purgatorio. Una terza espansione a sud-est si ebbe ad opera dei Greci, approdati in Puglia nel 1454 dopo la caduta di Costantinopoli. La nuova murazione, della quale oggi si conserva ancora la toponomastica, determinò la formazione del cosiddetto Borgo degli Ortodossi. L'andamento della cinta muraria quattrocentesca partiva da via Mura Leone, proseguendo a sud-est, verso Porta del Lago - posta al termine della via del Lago in prossimità di una zona acquitrinosa, bonificata nel XIX secolo - risalendo a nord-ovest sino a Porta dei Trappeti, anche conosciuta come Porta San Sebastiano. All'interno di questo perimetro murario, il tessuto urbano presenta vari episodi di edilizia religiosa e civile dei secoli XVI-XVII-XVIII.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	5.43 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps

CDG - Condizione giuridica

proprietà mista

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi

sì

NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche

Territorio delle lame comprendente: Lama Balice - Lama Sinata - Picone - S. Giorgio - Giotta - S. Giovanni - della Camela - Calarena, pubblicazione GU n. 30 del 1986-02-06, emissione Decreto 1985-08-01

STC - Stato di conservazione

Conservato parzialmente, integro, restaurato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365465_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Complesso della Chiesa matrice di Santa Maria La Porta, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365465_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365465_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Complesso del Convento di San Domenico, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365465_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365465_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo Filomarino di Rocca d'Aspide, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365465_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365465_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 16, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365465_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=122657 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=122746 (consultazione: 2021)

BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=122823 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126607 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.